

Delibera 119/2017

Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 83/2017. Approvazione degli elementi per la definizione dello schema di concessione e sistema tariffario di pedaggio relativi alle tratte autostradali A5 (Torino-Ivrea-Quincinetto), A4/5 (Ivrea-Santhià), Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21 (Torino-Alessandria-Piacenza).

L'Autorità, nella sua riunione del 28 settembre 2017

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettera b), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;
- il comma 2, lettera c), che stabilisce che l'Autorità provvede *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”*;
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto”*;
- il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, i compiti di *“stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap”, nonché di “definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione”*;
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”*;

- VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto” (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare la Parte III, sui contratti di concessione, e la Parte IV, sul Partenariato pubblico privato;
- VISTE** specificamente, tra le altre, le seguenti previsioni del Codice dei contratti pubblici:
- l'articolo 178 (*Norme in materia di concessioni autostradali e particolare regime transitorio*), commi 1 e 3, come modificati rispettivamente dall'articolo 105, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, entrato in vigore il 20 maggio 2017;
 - l'articolo 178, comma 8, secondo cui “[l]’amministrazione può richiedere sullo schema delle convenzioni da sottoscrivere un parere preventivo all’Autorità di regolazione dei trasporti”;
 - l'articolo 213, comma 2, che stabilisce che l’Autorità nazionale anticorruzione, “attraverso linee guida, bandi tipo, capitolati tipo, contratti tipo e altri strumenti di regolazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell’efficienza, della qualità delle attività delle stazioni appaltanti”;
 - l'articolo 216 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*), comma 27-sexies, aggiunto dall' articolo 128, comma 1, lett. g), del d.lgs. 56/2017;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, ed in particolare gli articoli 4 e 5;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici (prot. ART 3351/2017) avente ad oggetto la richiesta di acquisire dall’Autorità quanto previsto ai sensi dell’art. 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in relazione all’affidamento in concessione della gestione delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21, Torino-Alessandria-Piacenza;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 83/2017 del 31 maggio 2017, con la quale è stato avviato un procedimento volto a definire lo schema di concessione da porre a base di gara per l’affidamento della concessione delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21, Torino-Alessandria-Piacenza, nonché un sistema tariffario di pedaggio per dette tratte autostradali, basato sul metodo del *price cap* e con determinazione dell’indicatore di produttività X a cadenza

quinquennale, fissando al 4 agosto 2017 il termine di conclusione del procedimento, termine successivamente prorogato al 30 settembre 2017 con delibera n. 105/2017;

VISTA la delibera n. 86/2017 del 23 giugno 2017, con cui l’Autorità, nell’ambito del procedimento avviato con l’indicata delibera n. 83/2017, ha indetto una consultazione pubblica sugli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A5, A4/5, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21, nonché sul relativo sistema tariffario di pedaggio, individuando il termine perentorio del 24 luglio 2017 per la formulazione di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati e contestualmente disponendo la convocazione di un’audizione degli stessi, tenutasi il giorno 4 luglio 2017 innanzi al Consiglio dell’Autorità;

VISTI i contributi, pervenuti in esito alla indetta consultazione, da ATIVA S.p.a. (prot. ART 4980/2017), Comune di Scarmagno (prot. ART 5210/2017), Unione Nazionale Consumatori (prot. ART 5215/2017), Monge S.r.l. e Monge S.p.a. (prot. ART 5224/2017), SIAS S.p.a. (prot. ART 5227/2017), UNICMI (prot. ART 5229/2017), Autostrade per l’Italia S.p.a. (prot. ART 5231/2017) ed AISCAT (prot. ART 5232/2017), pubblicati sul sito *web* istituzionale dell’Autorità;

RILEVATO che tali contributi non comportano la necessità di revisioni sostanziali dei contenuti del documento posto in consultazione e che essi hanno fornito elementi di approfondimento in relazione alla definizione dello schema di concessione ed al sistema tariffario oggetto della consultazione;

VISTA la relazione istruttoria degli Uffici;

RITENUTO sulla base delle motivazioni espresse nella relazione istruttoria, di accogliere talune delle osservazioni pervenute concernenti gli elementi per la definizione dello schema di concessione e il sistema tariffario di pedaggio;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, gli elementi per la definizione dello schema di concessione ed il sistema tariffario di pedaggio relativi alle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21, Torino-Alessandria-Piacenza, contenuti nell’allegato alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. gli elementi per la definizione dello schema di concessione ed il sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1 e la relazione istruttoria degli Uffici sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 28 settembre 2017

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi